



ASCOM
Servizi Padova s.p.a.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM PADOVA

in collaborazione con



TIBF

THIS IS BANKING & FINANCE

EXECUTIVE MASTER IN FINANZA D'IMPRESA

ASCOM
Servizi Padova s.p.a.



Executive Master in Finanza d'impresa

Il Master è rivolto a responsabili di amministrazione, finanza e controllo, nonché imprenditori, manager, commercialisti, revisori e quanti intendano sviluppare o integrare le proprie conoscenze e competenze specifiche di **finanza d'impresa** in ottica manageriale.



INDICE

Perché scegliere un Master TIBF?	pag. 3
Perché scegliere un Master in Finanza d'impresa?	pag. 4
Destinatari	pag. 5
Obiettivi	pag. 5
Programma	pag. 7
Metodologia didattica	pag. 8
Materiale didattico	Pag. 8
Moduli	
Modulo 1	pag. 9
Modulo 2	pag. 12
Modulo 3	pag. 14
Modulo 4	pag. 17
Durata	pag. 19
Direttore scientifico	pag. 20

PERCHÈ SCEGLIERE UN MASTER TIBF?

- Perché fortemente orientato alla realtà operativa
- Perché non ci limitiamo alla formazione, ma siamo in grado di affiancare i professionisti e le imprese sul campo con una consulenza specifica che traduce concretamente quanto appreso in aula
- Perché offriamo la possibilità di stage o inserimento nel mondo aziendale e bancario in tutta Italia

- Perché siamo in grado di offrire strumenti allineati con la parte didattica utilizzati abitualmente dalle imprese, anche con la possibilità di adeguare il prodotto alle specifiche esigenze
- Perché offriamo soluzioni al management aziendale
- Perché forniamo studi e ricerche sul campo e casi aziendali, raccontando la realtà e non quello che sta scritto sui libri

PERCHÈ SCEGLIERE UN MASTER IN FINANZA D'IMPRESA?

Negli ultimi anni la finanza d'impresa ha assunto un peso crescente all'interno delle aziende e si è affermata la figura del CFO.

Il CFO è una funzione trasversale nelle organizzazioni con un ruolo strategico e sempre in continua evoluzione, con competenze non solo tecnico-operative da ampliare, ma anche manageriali.

Il CFO moderno è chiamato a fare valutazioni e analisi quotidiane della performance e delle strategie di un'impresa, anche nelle situazioni di cambiamento, crescita, riorganizzazione, che possono implicare interventi specifici di corporate finance.

DESTINATARI

Responsabili di amministrazione, finanza e controllo, nonché imprenditori, manager, commercialisti, revisori e quanti intendano sviluppare o integrare le proprie conoscenze e competenze specifiche di **finanza d'impresa** in ottica manageriale per acquisire una visione a 360° e una serie di strumenti tecnici e operativi di funzione essenziali per governare le imprese e aiutarle a migliorare le performance economico-finanziarie.

Di grande utilità anche per i giovani laureati o laureandi interessati a fare carriera nel mondo della finanza d'impresa, con la possibilità di stage in azienda al termine del percorso.

OBIETTIVI

L'obiettivo del Master è quello di sviluppare in maniera completa e diretta i temi della finanza d'azienda. Il programma permetterà ai partecipanti di migliorare le proprie capacità di:

- Leggere il bilancio d'esercizio
- Riclassificare il bilancio
- Costruire il rendiconto finanziario

- Analizzare le condizioni di equilibrio economico finanziario e patrimoniale
- Effettuare una corretta analisi aziendale
- Strutturare un'efficace sistema di controllo delle performance
- Raccogliere in modo efficace le risorse finanziari e ottimizzare la struttura del capitale
- Redigere il Business Plan
- Valutare la fattibilità economica e finanziaria degli investimenti
- Gestire il capitale circolante netto operativo
- Analizzare il fabbisogno finanziario di tutte le tipologie di imprese: natura, qualità e durata del fabbisogno finanziario
- Gestire il debito
- Migliorare il rapporto con gli istituti di credito
- Comprendere le operazioni di finanza straordinaria
- Gestire le situazioni di crisi delle aziende

PROGRAMMA

Il Master è suddiviso in moduli, con tempi dedicati allo studio individuale, secondo un piano che viene definito con il supporto dei docenti. Le giornate avranno un taglio molto pratico e concreto: **verranno presentati solamente casi aziendali reali e verranno discusse le linee d'azione coerenti con i risultati delle analisi.**

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

- 1 **Percorso formativo modulare** articolato in 4 moduli didattici (3+3+2+2), per un totale di 10 giornate d'aula.
- 2 Possibilità di costruire durante il percorso **strumenti allineati con la parte di didattica** per l'analisi di bilancio a consuntivo, la realizzazione dei Business Plan e la gestione del debito.
- 3 Possibilità di **consulenza in azienda**: al termine della parte formativa è possibile aderire ad un servizio di affiancamento mediante visita aziendale con la consegna di un report che ne illustra l'andamento storico e prospettico, i principali fattori di criticità e le possibili soluzioni. È un servizio unico in Italia - frutto dell'esperienza del direttore scientifico Gianluca Sanchioni - in grado di tradurre concretamente quanto appreso in aula.

METODOLOGIA DIDATTICA

È utilizzata una didattica attiva, con stile professionale partecipativo fortemente orientato all'interazione ed al coinvolgimento, ai fini della ottimizzazione del processo di apprendimento e, nel concreto, nell'analizzare e risolvere i quesiti delle imprese e delle banche, con l'uso frequente di casi pratici e metodologie valutative tecnicamente avanzate.

In numeri:

- **40% esposizione del docente**
- **40% casi aziendali**
- **20% esercitazioni**

MATERIALE DIDATTICO

Tutto il materiale che verrà fornito sarà strutturato in modo che i partecipanti possano riconoscere nell'intervento formativo erogato un valido supporto alla loro attività, grazie a casi concreti aziendali tratti dalla realtà operativa, esercitazioni in ambiente MS Excel e materiale di approfondimento.


MODULO 1

Analisi di bilancio

OBIETTIVI

Il modulo trasferisce le nozioni e le tecniche che rappresentano le *best practices* in tema di analisi del bilancio di esercizio, il documento principe per la valutazione delle performances aziendali.

Il primo passo è costituito dall'analisi delle informazioni del bilancio storico al fine di individuare le dinamiche delle scelte strategiche e delle politiche di gestione dell'impresa, nonché dei fenomeni di mercato e di ambiente che ne hanno condizionato i risultati. Non si leggono i numeri, ma si comprendono i fenomeni aziendali e ambientali esterni che li hanno determinati.



Non si analizzano i singoli indici, bensì li si inserisce a sistema con i flussi di cassa. Si vogliono offrire le conoscenze necessarie per una più moderna interpretazione dell'analisi di bilancio: valorizzare le scelte concrete che portano ad una crescita, ad un miglioramento della produttività aziendale e dei flussi di cassa mediante il rendiconto finanziario (la nuova direttiva bilanci n. 2013/34 lo ha definitivamente reso obbligatorio quale documento parte integrante del bilancio di esercizio). Il rendiconto finanziario è lo strumento contabile che fornisce indicazioni sulla capacità dell'impresa di generare risorse finanziarie in modo continuativo e strutturale per effettuare gli investimenti programmati, rimborsare i prestiti e remunerare il capitale (valutare la capacità di della gestione di produrre liquidità in relazione alle strategie future dell'impresa e alla sostenibilità dei flussi di cassa). Sono affrontati i fondamentali delle strategie d'impresa e di management con un approccio orientato alla creazione di valore per l'azionista.

Modulo 1 - CONTENUTI

- Introduzione alla finanza
- I fondamenti del bilancio (terminologia bilancistica anche in lingua inglese)
- Diversi schemi di riclassificazione del conto economico
- L'analisi dell'impresa in termini di competitività, efficienza economica, struttura dei costi e ragioni dei possibili scostamenti
- Diversi schemi di riclassificazione dello stato patrimoniale
- La quantificazione del capitale investito
- La quantificazione delle fonti di capitale
- L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
- Il sistema di coordinamento degli indici di bilancio
- Come si costruisce il rendiconto finanziario:
 - il rendiconto finanziario nella prassi internazionale
 - il nuovo principio contabile OIC 10
 - il rendiconto finanziario consigliato da TIBF
- L'interpretazione del rendiconto finanziario
- L'analisi dell'equilibrio finanziario
- I tre momenti significativi della gestione: la formazione, l'impiego e la raccolta di capitali
- Il tema dei flussi di cassa della gestione corrente
- La gestione del capitale circolante netto operativo:
 - il sistema degli incassi e la sua sostenibilità
 - la gestione delle scorte
 - la scelta dei fornitori e delle politiche di acquisto
- Il fabbisogno derivante da nuovi investimenti
- La congruità della remunerazione del capitale proprio
- La diagnosi competitiva del settore e il benchmark
- La diagnosi competitiva dell'impresa
- Autovalutazione delle proprie competenze mediante casi aziendali e momenti di discussione e di confronto
- Svolgimento continuativo di casi aziendali ed esercitazioni su piattaforma Excel

MODULO 2

Il Business Plan

OBIETTIVI

L'obiettivo del modulo è fornire le metodologie per lo sviluppo dei modelli di business e per una accurata realizzazione del Business Plan. La previsione finanziaria serve per molteplici scopi: guidare le scelte di gestione; comunicare in modo formale ai finanziatori le proprie aspettative e scelte future; comprendere la capacità di rimborso; valutare i piani di ristrutturazione. Queste giornate sono dedicate ai processi indispensabili all'orientamento delle scelte d'investimento e di crescita. La previsione finanziaria è quello che sarà l'impresa nel futuro alla luce delle decisioni che verranno prese: il piano degli investimenti, il piano delle assunzioni, la dinamica del fatturato, l'incidenza del costo del venduto sul fatturato, i giorni di dilazione accordati ai clienti e ottenuti dai fornitori, i giorni di permanenza del magazzino, ecc.

Modulo 2 - CONTENUTI

- Il nuovo marketing per le strategie e i nuovi modelli di business
- Strategia d'impresa
- Finalità di redazione del Business Plan
- Il ruolo del Business Plan quale strumento di pianificazione strategica
- Come organizzare un processo di previsione
- Lo schema logico (qualitativo e quantitativo) di costruzione di un Business Plan col foglio elettronico
 - un modello di previsione semplificato per dedurre il fabbisogno finanziario prospettico
 - uno strumento di previsione analitico
- Il collegamento tra l'analisi competitiva e quella economico-finanziaria-patrimoniale
- Il piano quale strumento di previsione dei key financial drivers: il piano operativo, il piano finanziario e il piano degli investimenti
- Dal piano operativo al current cash flow: il piano delle vendite, il piano del costo del venduto e il piano dei costi operativi
- Dal current cash flow all'operating cash flow: il piano commerciale e il piano degli investimenti
- La valutazione della convenienza economica
- La determinazione dei flussi finanziari prospettici e la valutazione della fattibilità finanziaria
- Calcolo del break even economico e finanziario
- La valutazione della strategia competitiva: il collegamento con l'analisi finanziaria
- Crescita dell'impresa e fabbisogno finanziario: l'analisi dello sviluppo sostenibile
- La fattibilità economica e finanziaria degli investimenti
- L'analisi del fabbisogno per le imprese di nuova costituzione
- Sistema di pianificazione del debito che si alimenta di misure appropriate per la gestione e per il calcolo dell'indebitamento ottimale
- Indicatori per tenere sotto controllo il livello di indebitamento ottimale costruito con le prassi attuali di valutazione del rischio creditizio e coerente con la gestione strategica ispirata, ad esempio, a strategie di crescita o sviluppo industriale
- "Sensitivity analysis" e i "stress test" sui fattori chiave della previsione
- L'evoluzione delle posizioni di rischio: l'apprezzamento dei rischi d'impresa

MODULO 3


Treasury Management

OBIETTIVI

Il modulo formativo *Treasury Management* intende favorire una maggiore professionalità e competenza nel governo dei processi di tesoreria, della pianificazione finanziaria di breve termine, del *cash management* e del rapporto con gli istituti di credito.

Il corso traccia la via da percorrere per rendere più efficace la gestione della liquidità nel più ampio contesto delle attività e decisioni relative alla tesoreria per:

- Stimare il fabbisogno finanziario, dinamica e natura dei flussi di cassa
- Ottimizzazione della cassa
- Rispondere alla domanda “quanto debito” e “quale debito”?
- Costruire un sistema di pianificazione del debito



Il corso porta a comprendere come relazionarsi con il sistema bancario con il nuovo *set* di regole adottate a livello comunitario che spingono le banche a ponderare maggiormente nelle proprie valutazioni i flussi di cassa prodotti dalle imprese; aiuta ad esaminare gli impatti delle nuove regole sulle politiche del credito delle banche; offre spunti di riflessione per una efficace riorganizzazione finanziaria d'impresa e per interagire con i fornitori di debito e di capitale, ponendo attenzione ai criteri per razionalizzare le informazioni destinate ai soggetti stessi.

Modulo 3 - CONTENUTI

- Il ruolo della tesoreria nella gestione finanziaria d'impresa
- Le attività di cash e liquidity management
- Tesoreria preventiva e strumenti di pianificazione finanziaria a breve termine
- Ottimizzare il cash management
- Gestire la tesoreria di Gruppo: il *cash pooling e netting*
- Implementare un sistema di tesoreria
- Reportistica di tesoreria
- Le forme tecniche di finanziamento a breve, medio e lungo termine
- Le alternative disponibili sul mercato:
 - le opportunità del mondo FinTech: Invoice trading; Peer to peer lending
 - i nuovi canali per implementare una politica di gestione delle fonti di finanziamento di tipo "smart"
- Il rapporto banca-impresa fra spersonalizzazione del rapporto ed automatismi: i sistemi di rating
- Le determinanti del rating: il sistema delle informazioni e la Centrale dei Rischi
- Le contromisure metodologiche, relazionali e le strategie comunicative
- Il dialogo con la banca: la comunicazione efficace dei fenomeni aziendali
- Gestire le relazioni con la banca: le tecniche per una efficace negoziazione
- Casi pratici

MODULO 4

La finanza straordinaria

OBIETTIVI

Il corso affronta il tema delle operazioni di finanza straordinaria sotto il profilo tecnico e strategico ed ha l'obiettivo di trasferire gli strumenti operativi necessari per rapportarsi con professionisti specializzati e per concludere positivamente le principali operazioni societarie straordinarie.

Modulo 4 - CONTENUTI

La valutazione degli investimenti

- Le determinanti per la valutazione degli investimenti: le variabili tempo, tasso e flussi
- Criteri per la valutazione degli investimenti:
 - il calcolo del Beta e del Weighted Average Cost of Capital (WACC)
 - il tempo di recupero (payback period)
 - il valore attuale netto (VAN)
 - il tasso interno di rendimento (TIR)

La valutazione delle aziende

- Definizione del concetto di valore
- Impostazione metodologica di riferimento per il processo di valutazione del capitale economico
- Il metodo patrimoniale
- La valutazione degli *intangibles*
- Il metodo reddituale
- Il metodo misto
- Il metodo finanziario
- La metodologia dei multipli di mercato
- L'Economic Value Added (EVA)
- La valutazione del capitale economico per le imprese non quotate: esercitazioni

Private equity & venture capital

Processo di strutturazione di un intervento di *Private Equity*

La quotazione in borsa

- Motivazioni della quotazione dell'operazione
- Case study

Mergers & acquisitions

- Perché e quando acquisire un'azienda
- Il calcolo del valore e la definizione del prezzo di offerta
- Case study

Leveraged buy out (LBO)

- Strutture tipiche ed esempi di LBO
- Aumenti di Capitale
- Business Cases di alcuni dei più tipici interventi di LBO

La cartolarizzazione dei crediti

- Finalità dell'operazione
- Soggetti che intervengono nel processo

Il project financing

- Caratteristiche
- Soggetti che intervengono nel processo
- Case study

La gestione finanziaria nelle situazioni di crisi e nei processi di risanamento

- La prevenzione della crisi
- Gli indicatori della crisi d'impresa
- Gli strumenti per la soluzione della crisi (piani attestati ex Art. 67, gli accordi di ristrutturazione dei debiti, il nuovo Concordato Preventivo)
- La condotta delle banche

DURATA

Il programma è diviso in **4 moduli (3+3+2+2)**
per un totale di **10 giornate**.

Quota di partecipazione: € 2.500 + I.V.A.

SCONTI

È previsto inoltre uno sconto per una delle seguenti categorie, non cumulabili tra loro:

- Iscritto al Business Hub TIBF (10%)
- Alumno TIBF (10%)
- Individuo non titolare di Partita I.V.A. (10%)
- Socio Confcommercio Ascom Padova (10%)

Ulteriori sconti cumulabili da calcolarsi sull'importo al netto dell'eventuale sconto scelto:

- 5%, applicabile per iscrizione e pagamento anticipati di almeno tre settimane rispetto alla data di inizio del corso. La promozione si riferisce alla data di ricezione della scheda di iscrizione e del pagamento.
- 5%, nel caso di iscrizione di più collaboratori allo stesso corso, applicabile dalla 2^a iscrizione

DIRETTORE SCIENTIFICO

Gianluca Sanchioni

Docente in finanza d'impresa da quasi 20 anni con oltre 3.000 giornate all'attivo maturate presso le principali Business School, nonché presso l'ABI, Associazione Bancaria Italiana, in area credito.

Attualmente è titolare di TIBF, società operativa in tutta Italia che si occupa di formazione, consulenza e strumenti per Banche e Imprese in tutti i comparti merceologici. In ambito societario ha ricoperto ruoli di responsabilità in importanti gruppi aziendali come direttore generale ed anche come direttore finanziario, oltre che consulente per l'analisi e lo sviluppo dei processi di diagnosi competitiva e l'analisi economico-finanziaria rispetto ai principali *competitor*.

Si occupa di analisi di bilancio, *corporate finance*, *budgeting* e strumenti di pianificazione economico finanziaria, finanziamenti e ottimizzazione della struttura finanziaria, gestione della tesoreria e gestione dei rischi, operazioni di finanza straordinaria.

Svolge quotidianamente consulenze alle imprese corredate dall'analisi dei bilanci e da relazioni sugli andamenti esaminati, nell'ambito della risoluzione di problemi di efficienza gestionale, di controllo del fabbisogno finanziario, di valutazione degli investimenti/acquisizioni e verifica della compatibilità finanziaria.

Esperienza diretta anche nel *private equity* e operazioni di finanza straordinaria, nella valutazione di nuovi progetti imprenditoriali, nelle operazioni di M&A, di *Project Financing*, nei piani di ristrutturazione e risanamento, nella ricerca di soluzioni finanziarie, nella gestione dei rapporti con le banche, nella prevenzione della crisi e, più in generale, nell'analisi e pianificazione economico finanziaria con lo strumento del Business Plan.



ASCOM
Servizi Padova s.p.a.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM PADOVA



TIBF
THIS IS BANKING & FINANCE

PER INFO E ISCRIZIONI: Ascom Servizi Spa - Tel. 049 8209782 - segreteriacorsi@ascompd.com
www.ascomservizipadova.com

TIBF - Via Monte Napoleone, 8 - 20121 Milano Tel. 030 4197865 info@tibf.it - www.tibf.it